

**INFORMATIVA AL
PUBBLICO
AL 31 MARZO 2022
PILLAR 3**

BPER Banca S.p.A.
con sede legale in Modena, Via San Carlo, 8/20
Tel. 059/2021111 – Fax 059/2022033
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 4932
Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca S.p.A.
Iscrizione all’Albo dei Gruppi con codice ABI n. 5387.6
<http://www.bper.it>, <https://istituzionale.bper.it>;
E-mail: bpergroup@bper.it – PEC: bper@pec.gruppobper.it
Società appartenente al GRUPPO IVA BPER Banca Partita IVA nr. 03830780361
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 01153230360
C.C.I.A.A. Modena n. 222528 Capitale sociale Euro 2.100.435.182,40
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Azioni ordinarie quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan

Sommario

Introduzione	pag. 5
1. Requisiti informativi generali	pag. 11
2. Rischio di liquidità	pag. 16
3. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB	pag. 19
Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto, art. 431 comma 3 del Regolamento Europeo n.575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche	pag. 21
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	pag. 23

Introduzione

A partire dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (c.d. Capital Requirements Regulation, in seguito anche CRR) e successivi aggiornamenti e nella Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (c.d. Capital Requirements Directive, in seguito anche CRD IV) e successivi aggiornamenti, che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3).

In data 7 giugno 2019 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 876/2019 del 20 maggio 2019 (c.d. Capital Requirements Regulation II, in seguito anche CRR II) che ha modificato il Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR). Salve talune eccezioni, il Regolamento si applica a decorrere dal 28 giugno 2021. Le principali novità introdotte sono relative alla modifica della frequenza di pubblicazione delle informazioni e all'integrazione delle informazioni quantitative da predisporre. Per quanto concerne la politica formale di cui l'ente si deve dotare sono state previste alcune precisazioni nell'art. 431:

- l'organo di amministrazione o l'alta dirigenza è chiamato a predisporre e mantenere processi, sistemi e controlli interni atti a verificare che l'informativa dell'ente sia adeguata e conforme ai requisiti stabiliti dal CRR;
- le informazioni da pubblicare sono soggette allo stesso livello di verifica interna applicabile alla Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione finanziaria consolidata dell'ente;
- un membro dell'organo di amministrazione o dell'alta dirigenza attesta per iscritto che l'ente in questione ha predisposto l'informativa richiesta conformemente alla politica formale e ai processi, sistemi e controlli interni.

Il quadro normativo si completa con le misure di esecuzione, contenute in norme tecniche di regolamentazione o di attuazione (Regulatory Technical Standards – RTS ed Implementing Technical Standards – ITS) adottate dalla Commissione Europea su proposta delle Autorità Europee di Vigilanza. In ambito nazionale la disciplina armonizzata è stata recepita da Banca d'Italia mediante la Circolare n. 285 “Disposizioni di vigilanza per le Banche” del 17 Dicembre 2013 e successivi aggiornamenti.

Il *framework* regolamentare è funzionale a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, nonché a rafforzare la trasparenza e l'informativa verso il mercato. Funzione del Terzo Pilastro (di seguito anche Pillar 3) – la disciplina di mercato – è quella di integrarsi con i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) ed il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro). Esso mira ad incoraggiare la disciplina di mercato attraverso l'individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori di disporre di informazioni fondamentali sui Fondi Propri, sul perimetro di rilevazione, sull'esposizione e sui processi di valutazione dei rischi e, di conseguenza, sull'adeguatezza patrimoniale degli intermediari. Tali requisiti assumono una particolare rilevanza nell'attuale contesto, ove le disposizioni vigenti, quando adeguato e consentito, fanno ampio affidamento alle metodologie interne di valutazione dei rischi, conferendo alle banche una significativa discrezionalità in sede di determinazione dei requisiti patrimoniali.

L'Informativa al Pubblico da parte degli enti (Pillar 3) è disciplinata direttamente:

- dal CRR, Parte Otto “Informativa da parte degli enti” e Parte Dieci (art. 473 bis), Titolo I, Capo 1, Sezione 3 “Disposizioni transitorie in materia di informativa sui Fondi Propri” così come modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019 (CRR II);
- dai regolamenti della Commissione Europea recanti le norme tecniche di regolamentazione o di attuazione per disciplinare:
 - le disposizioni transitorie dei Fondi Propri che attenuano l’introduzione del principio contabile internazionale IFRS 9 (Regolamento (UE) n. 2395/2017). I modelli uniformi da adottare sono riportati negli orientamenti EBA/GL/2018/01 modificato dalle Linee Guida EBA/GL/2020/02 nell’ambito delle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19;
 - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli indicatori di importanza sistemica (Regolamento (UE) n. 1030/2014);

In data 2 giugno 2020 l’EBA (Autorità Bancaria Europea) ha pubblicato gli Orientamenti in materia di segnalazione e informativa riguardanti le esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/07). Tali Orientamenti richiedono che siano fornite informazioni su:

- i finanziamenti oggetto di “moratorie” che rientrano nell’ambito di applicazione degli Orientamenti dell’EBA sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/02²);
- i finanziamenti oggetto di misure di concessione (*forbearance measures*) applicate in risposta alla crisi Covid-19;
- i nuovi finanziamenti garantiti dallo Stato o da altro Ente pubblico in risposta alla crisi Covid-19.

In data 26 giugno 2020, sul sito della Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 873/2020 del 24 giugno 2020 (CRR “quick fix”) in materia di soluzioni rapide in risposta alla pandemia di Covid-19, che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 e il Regolamento (UE) n. 876/2019. Le principali modifiche hanno riguardato:

- il trattamento temporaneo di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo alla luce della pandemia di Covid-19;
- la proroga del periodo transitorio IFRS9 per un periodo di ulteriori due anni e la possibilità per le banche che in precedenza avessero già deciso di avvalersi o non avvalersi delle disposizioni transitorie, di poter revocare la decisione in qualsiasi momento durante il nuovo periodo transitorio;
- il trattamento prudenziale favorevole delle esposizioni non performing derivante da Covid-19 e coperte da garanzie pubbliche concesse dagli stati membri;
- la modifica del meccanismo di compensazione per l’esclusione temporanea dal calcolo del coefficiente di leva finanziaria di alcune esposizioni detenute dallente verso banche centrali;
- il trattamento prudenziale favorevole nell’ambito del metodo STD alle esposizioni derivanti da prestiti dietro cessione del quinto dello stipendio o pensione, prestiti a PMI, finanziamenti di soggetti che gestiscono progetti infrastrutturali;
- il rinvio al 1° gennaio 2023 per l’applicazione del requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (previsto per gli enti G-SII).

¹ Tale Regolamento non si applica al Gruppo BPER Banca in quanto non è allo stesso applicabile l’art 441 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

² Tali Orientamenti sono stati modificati dalle successive EBA/GL/2020/08 emanate in data 25 giugno 2020 che prorogano al 30 settembre la data entro la quale può essere applicata al debitore una moratoria di pagamento, di natura legislativa e non legislativa, che rispetta le caratteristiche definite dalle EBA/GL/2020/02.

Rispetto alle principali modifiche introdotte dal Regolamento n. 873/2020 il Gruppo BPER Banca:

- non si è avvalso della proroga delle disposizioni transitorie IFRS9;
- non essendo ente G-SII, non è interessato dal rinvio del requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria;
- nell'ambito del metodo standard per il calcolo del requisito patrimoniale, ha utilizzato la nuova metodologia di calcolo del PMI supporting factor;
- le garanzie statali sono state considerate per la mitigazione del rischio delle nuove esposizioni assistite da tali garanzie per le tranche coperte.

In data 11 agosto 2020 l'EBA ha pubblicato le linee guida (EBA/GL/2020/12) che modificano gli Orientamenti EBA/GL/2018/01, sull'informativa uniforme ai sensi dell'articolo 473 bis del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) riguardo alle disposizioni transitorie volte a mitigare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS9 sui Fondi Propri per garantire la conformità con il CRR "quick fix" in risposta alla pandemia di Covid-19. Come riportato in precedenza, il Gruppo BPER Banca, ai fini del calcolo dei Fondi Propri al 31 marzo 2022, ha deciso di non avvalersi dei suddetti trattamenti temporanei.

In data 15 marzo 2021 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 637/2021 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni di cui alla Parte Otto del CRR e successivi aggiornamenti che abroga il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1423/2013, il Regolamento delegato (UE) n. 1555/2015, il Regolamento di esecuzione (UE) n. 200/2016 ed il Regolamento delegato (UE) n. 2295/2017. I modelli e le tabelle utilizzati per l'informativa tengono conto del principio di proporzionalità legato alle differenze tra gli enti in termini di dimensioni e complessità. Il Gruppo BPER Banca è considerato, ai fini della normativa vigente, un grande ente³.

In data 23 aprile 2021 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 763/2021⁴ che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli obblighi di informativa in materia di requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili.

In data 13 aprile 2022 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) n. 631/2022 che modifica le norme tecniche di attuazione stabilite dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 637/2021 per quanto riguarda l'informativa sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione. Tale Regolamento introduce nel Reg. 637/2021 l'articolo 16 bis, che disciplina gli obblighi di disclosure qualitativa e quantitativa da pubblicare conformemente all'art 448 del CRR. Il Gruppo BPER Banca pubblicherà l'informativa⁵ richiesta sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione in linea con quanto proposto nel suddetto documento a partire dalla disclosure semestrale relativa all'esercizio 2022.

Il presente documento, denominato "Informativa al Pubblico al 31 marzo 2022 – Pillar 3", è redatto dalla Capogruppo BPER Banca su base consolidata con riferimento all'area di consolidamento prudenziale.

³ In quanto presenta un totale attivo consolidato superiore ad Euro 30 miliardi.

⁴ Titolo II "Informativa al pubblico da parte degli enti" art. 10 entra in vigore dal 1° gennaio 2024.

⁵ Informativa già resa al 31 dicembre 2021 conformemente al documento EBA/ITS/2021/07 del 10 novembre 2021.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 433 del CRR il documento è reso disponibile, nella stessa data in cui l'ente pubblica il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022 o il prima possibile dopo tale data, mediante pubblicazione sul sito internet della Banca, area istituzionale, come consentito dalla normativa di riferimento.

Sulla base dell'art. 433 del CRR, gli enti pubblicano le informazioni richieste ai sensi dei titoli II e III secondo le modalità previste all'art. 433 bis e utilizzando i template indicati dal Regolamento (UE) n. 637/2021 e successivi aggiornamenti.

La stesura del documento "Informativa al Pubblico al 31 marzo 2022 – Pillar 3" è avvenuta mediante la collaborazione dei diversi organi e delle strutture interessate nel governo e nell'esecuzione dei processi aziendali, coerentemente con le attribuzioni previste dalla normativa interna del Gruppo BPER Banca.

Il documento è corredato, altresì:

- dalla Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (TUF), nonché sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BPER Banca;
- dalla Dichiarazione congiunta dell'Amministratore delegato e del Dirigente Preposto per ottemperare alle richieste normative previste dall'art. 431, comma 3.

Si precisa che non trovano applicazione gli articoli 437 bis⁶ (Informativa in materia di fondi propri e passività ammissibili), 441⁷ (Indicatori dell'importanza sistemica a livello mondiale), 447 (Informativa sulle metriche principali) lettera h)⁸, 454 (Uso dei metodi avanzati di misurazione per il rischio operativo) e 455 (Uso di modelli interni per il rischio di mercato) del Regolamento (UE) n.575/2013 (CRR) e successivi aggiornamenti.

Tutti gli importi riportati nel documento sono espressi in migliaia di Euro, quando non diversamente specificato. L'eventuale disallineamento tra i dati esposti nelle tabelle del presente documento riferite alla medesima grandezza, dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Si precisa infine, che il primo trimestre 2022 è stato caratterizzato dalla generale incertezza derivante dal conflitto militare tra Russia e Ucraina, che ha innescato una crisi internazionale, pertanto non è possibile escludere che i principali rischi rappresentati nel presente documento possano modificarsi in funzione dei futuri scenari in cui il Gruppo BPER Banca si troverà ad operare.

Riferimento ai requisiti regolamentari CRR Parte VIII

La tabella seguente riporta una sintesi della collocazione dell'informativa resa al mercato su base trimestrale, in conformità con i requisiti regolamentari disciplinati dalla normativa europea, in particolare dal CRR Parte Otto e successivi aggiornamenti in vigore al 31 marzo 2022 unitamente ai requisiti non applicabili al Gruppo BPER alla data di riferimento.

⁶ Non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII.

⁷ Non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII.

⁸ Non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII.

articoli CRR	capitolo Pillar 3
art. 431, 432	Introduzione
art. 437 bis	Non applicabile
art. 438 (*)	1. Requisiti informativi generali 3. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
art. 441	Non applicabile
art. 447 (**)	1. Requisiti informativi generali
art. 451 bis	2. Rischio di liquidità
art. 454	Non applicabile
art. 455	Non applicabile
art. 473 bis	1. Requisiti informativi generali

() Si evidenzia che, ancorché l'articolo 438 lettera d) del CRR riguardi in generale le diverse categorie di rischio i cui risultati principali sono esposti trimestralmente nel modello EU OV1, relativamente al rischio operativo non è stato esplicitato il riferimento a tale articolo come da istruzioni per la compilazione dei modelli di informativa sul rischio operativo di cui al Regolamento (UE) n. 637/2021.*

*(**) L'articolo 447 lettera h), introdotto dal Regolamento (UE) n. 876/2019, non trova applicazione non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII.*

Relativamente all'articolo 449 bis, il Regolamento (UE) n. 876/2019 del 20 maggio 2019 prevede che "i grandi enti che hanno emesso titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di qualsiasi Stato membro, come definito all'articolo 4, paragrafo 1, punto 21, della direttiva 2014/65/UE, pubblicano informazioni relative ai rischi ambientali, sociali e di governance, compresi i rischi fisici e i rischi di transizione, definiti nella relazione di cui all'articolo 98, paragrafo 8, della direttiva 2013/36/UE" a decorrere dal 28 giugno 2022. Al riguardo, in data 24 gennaio 2022 è stato pubblicato il documento EBA/ITS/2022/01 "Final Report - Final draft implementing technical standards on prudential disclosures on ESG risks in accordance with Article 449a CRR" che richiede la prima informativa su base annuale con data di riferimento 31 Dicembre 2022 e, per i periodi successivi, su base semestrale.

Si evidenzia inoltre che il Regolamento (UE) n. 763/2021, che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la segnalazione a fini di vigilanza e l'informativa al pubblico in materia di requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili, si applica dal 1° gennaio 2024, non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII".

La tabella che segue riporta la collocazione dei nuovi requisiti informativi, con frequenza trimestrale, introdotti dal Regolamento (UE) n. 637/2021 nel documento "Informativa al pubblico al 31 marzo 2022 - Pillar 3" alla data di riferimento. Sono inoltre riportate, se del caso, le motivazioni per cui i singoli template sono ritenuti non applicabili alla realtà del Gruppo BPER Banca.

codifica	titolo	capitolo Pillar 3
EU KM1	metriche principali	01. Requisiti informativi generali
EU OV1	quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio	01. Requisiti informativi generali
EU LIQ1	informazioni quantitative dell'LCR	02. Rischio di liquidità
EU LIQB	informazioni qualitative sull'LCR, ad integrazione del modello EU LIQ1	02. Rischio di liquidità
EU CR8	prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB	03. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CCR7 ⁽¹⁾	prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al CCR nell'ambito dell'IMM	Esposizioni al rischio di controparte
EU MR2-B ⁽²⁾	prospetti degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di mercato in base al metodo IMA	Rischio di mercato

(1) Non sono applicati modelli interni alle esposizioni soggette a CCR.

(2) Non sono utilizzati modelli interni per il rischio di mercato.

Per quanto attiene al requisito informativo applicabile al 31 marzo 2022, non direttamente disciplinato dal Regolamento (UE) n. 637/2021, bensì dal documento EBA/GL/2018/01, modificato dalle Linee Guida EBA/GL/2020/02 nell'ambito delle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19, esso viene presentato al capitolo 1 "Requisiti informativi generali", che include il modello "IFRS9 - FL: Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti".

1. Requisiti informativi generali

Per un approfondimento sugli obiettivi e politiche di gestione del rischio, sulla governance, sull'approccio ai processi di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e di liquidità del Gruppo BPER Banca, si rimanda al Capitolo 1 dell'Informativa al Pubblico al 31 dicembre 2021 – Pillar 3.

1.1 Le principali metriche del Gruppo BPER Banca

Nella tabella, sulla base di quanto richiesto dall'art. 447 CRR II (Informativa sulle metriche principali), sono esposte le principali misure di capitale e di rischio del Gruppo BPER Banca.

Modello EU KM1: metriche principali

		a	b	c	d	e
		31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021	31.03.2021
Fondi propri disponibili (importi)						
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	6.369.628	6.576.227	6.656.567	6.625.653	6.558.745
2	Capitale di classe 1	6.520.070	6.726.680	6.807.169	6.776.254	6.709.330
3	Capitale totale	7.669.251	7.781.971	7.864.573	7.837.843	7.738.411
Importi delle esposizioni ponderati per il rischio						
4	Importo complessivo delle esposizioni al rischio	45.150.362	45.340.544	45.314.284	45.619.802	45.519.474
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo delle esposizioni ponderato per il rischio)						
5	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	14,11%	14,50%	14,69%	14,52%	14,41%
6	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	14,44%	14,84%	15,02%	14,85%	14,74%
7	Coefficiente di capitale totale (in %)	16,99%	17,16%	17,36%	17,18%	17,00%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo delle esposizioni ponderato per il rischio)						
EU 7a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	2,30%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
EU 7b	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	1,29%	1,13%	1,13%	1,13%	1,13%
EU 7c	Di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	1,73%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
EU 7d	Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	10,30%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo delle esposizioni ponderato per il rischio)						
8	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,50%	2,50%	2,50%	2,50%	2,50%
EU 8a	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	-	-	-	-	-
9	Riserva di capitale anticiclica specifica dellente (%)	0,004%	0,004%	0,003%	0,003%	0,004%
EU 9a	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	-	-	-	-	-
10	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	-	-	-	-	-
EU 10a	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	-	-	-	-	-
11	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,504%	2,504%	2,503%	2,503%	2,504%
EU 11a	Requisiti patrimoniali complessivi (%)	12,80%	12,50%	12,50%	12,50%	12,50%
12	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	8,31%	8,88%	5,31%	5,15%	5,03%

Segue: Modello EU KM1: metriche principali

		a	b	c	d	e
		31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021	31.03.2021
Coefficiente di leva finanziaria						
13	Misura delle esposizioni complessive	140.198.067	140.241.921	138.791.266	139.611.596	134.751.653
14	Coefficiente di leva finanziaria (%)	4,65%	4,80%	4,90%	4,85%	4,98%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura delle esposizioni complessive)						
EU 14a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	-	-	-	-	-
EU 14b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	-	-	-	-	-
EU 14c	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura delle esposizioni totali)						
EU 14d	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-	-	-	-
EU 14e	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
Coefficiente di copertura della liquidità						
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	32.674.893	31.407.744	28.057.846	23.663.995	19.182.428
EU 16a	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	18.382.125	18.290.414	16.613.992	14.689.913	12.964.594
EU 16b	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	2.871.582	2.648.140	2.363.606	2.244.430	2.133.039
16	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	15.510.543	15.642.274	14.250.386	12.445.483	10.831.555
17	Coefficiente di copertura della liquidità (%)	211,610%	200,619%	195,923%	188,106%	176,271%
Coefficiente netto di finanziamento stabile						
18	Finanziamento stabile disponibile totale	104.189.445	104.918.674	102.830.060	103.362.871	104.998.420
19	Finanziamento stabile richiesto totale	75.022.167	73.630.848	74.847.392	74.572.674	79.776.637
20	Coefficiente NSFR (%)	138,878%	142,493%	137,386%	138,607%	131,616%

Modello EU OV1: quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio

		Importi complessivi dell'esposizione al rischio (TREA)		Requisiti totali di fondi propri
		a	b	c
		31.03.2022	31.12.2021	31.03.2022
1	Rischio di credito (escluso il CCR)	38.011.053	37.986.333	3.040.884
2	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>19.396.511</i>	<i>19.144.844</i>	<i>1.551.721</i>
3	<i>Di cui metodo IRB di base (F-IRB)</i>	<i>1.810.809</i>	<i>1.797.620</i>	<i>144.865</i>
4	<i>Di cui metodo di assegnazione</i>	<i>135.252</i>	<i>142.026</i>	<i>10.820</i>
EU 4a	<i>Di cui strumenti di capitale soggetti al metodo della ponderazione semplice</i>	-	-	-
5	<i>Di cui metodo IRB avanzato (A-IRB)</i>	<i>16.668.481</i>	<i>16.901.843</i>	<i>1.333.478</i>
6	Rischio di controparte (CCR)	424.283	519.878	33.943
7	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>216.654</i>	<i>271.316</i>	<i>17.332</i>
8	<i>Di cui metodo dei modelli interni (IMM)</i>	-	-	-
EU 8a	<i>Di cui esposizioni verso una CCP</i>	<i>17.607</i>	<i>910</i>	<i>1.409</i>
EU 8b	<i>Di cui aggiustamento della valutazione del credito (CVA)</i>	<i>131.158</i>	<i>112.698</i>	<i>10.493</i>
9	<i>Di cui altri CCR</i>	<i>58.864</i>	<i>134.954</i>	<i>4.709</i>
15	Rischio di regolamento	-	-	-
16	Esposizioni verso le cartolarizzazioni esterne al portafoglio di negoziazione (tenendo conto del massimale)	314.508	317.640	25.161
17	<i>Di cui metodo SEC-IRBA</i>	-	-	-
18	<i>Di cui metodo SEC-ERBA (compreso IAA)</i>	<i>10.945</i>	<i>11.396</i>	<i>876</i>
19	<i>Di cui metodo SEC-SA</i>	<i>232.320</i>	<i>237.937</i>	<i>18.586</i>
EU 19a	<i>Di cui 1250 % / deduzione</i>	<i>71.243</i>	<i>68.307</i>	<i>5.699</i>
20	Rischi di posizione, di cambio e di posizione in merci (rischio di mercato)	760.729	875.871	60.858
21	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>760.729</i>	<i>875.871</i>	<i>60.858</i>
22	<i>Di cui IMA</i>	-	-	-
EU 22a	Grandi esposizioni	-	-	-
23	Rischio operativo	5.627.518	5.627.518	450.201
EU 23a	<i>Di cui metodo base</i>	-	-	-
EU 23b	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>5.627.518</i>	<i>5.627.518</i>	<i>450.201</i>
EU 23c	<i>Di cui metodo avanzato di misurazione</i>	-	-	-
24	Importo al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetto a fattore di ponderazione del rischio del 250 %)	2.193.936	2.093.726	175.515
29	Totale	45.138.091	45.327.240	3.611.047

Quanto esposto in colonna c) rappresenta l'8% calcolato sugli importi di ogni riga di colonna a).

Le deduzioni relative agli investimenti significativi e non in un soggetto del settore finanziario ed alle attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee si applicano solo per le quote eccedenti determinate soglie di CET1; gli importi non dedotti sono soggetti a un fattore di ponderazione del rischio pari al 250%.

Con riferimento al 31 marzo 2022, il Gruppo BPER Banca non eccede le soglie per l'esenzione dalla deduzione dal capitale primario di classe 1 ai sensi dell'articolo 48 del CRR.

L'ammontare complessivo delle esposizioni ponderate per il rischio al 31 marzo 2022 è pari ad Euro 45,1 miliardi, in lieve calo rispetto al trimestre precedente (Euro -189 milioni).

1.2 Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri (art. 473 bis CRR)

In data 30 gennaio 2018, il Gruppo ha comunicato formalmente all'Autorità di Vigilanza la propria decisione di avvalersi del regime transitorio per la graduale computazione nel Patrimonio Regolamentare di Vigilanza degli accantonamenti previsti dall'applicazione dell'IFRS 9.

Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", applicato all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31 dicembre 2017 e quelle IFRS 9 risultanti al 1° gennaio 2018. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Regime transitorio" nel capitolo 3 "Fondi Propri" del documento Informativa al Pubblico al 31 dicembre 2021.

Di seguito si forniscono le informazioni relative a: Capitale disponibile, Attività ponderate per il rischio, Coefficienti patrimoniali e Coefficiente di leva finanziaria con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti, secondo quanto previsto dalle Linee Guida EBA emanate il 16 gennaio 2018 (EBA/GL/2018/01). Tali orientamenti sono stati modificati dalle Linee Guida EBA/GL/2020/12 emanate l'11 agosto 2020, nell'ambito delle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19.

Il Gruppo BPER Banca non si è avvalso della proroga delle disposizioni transitorie IFRS 9 come previsto dal Regolamento (UE) n. 873/2020 (in materia di soluzioni rapide in risposta alla pandemia di Covid-19) pertanto le modalità di calcolo utilizzate a norma dell'articolo 473 bis CRR rimangono quelle di cui al paragrafo 7, punto b.

Il Gruppo BPER Banca ha scelto di non applicare il trattamento temporaneo di cui all'articolo 468 del Regolamento (UE) n. 575/2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019 (CRR2) e dal Regolamento (UE) n. 873/2020. Pertanto, i Fondi Propri e i coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria tengono già pienamente conto dell'impatto di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di Conto economico complessivo, senza la necessità di dover pubblicare quanto ulteriormente richiesto dalle Linee Guida EBA/GL/2020/12.

Modello IFRS 9-FL: Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti

		31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021	31.03.2021
Capitale disponibile (importi)						
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	6.369.628	6.576.227	6.656.567	6.625.653	6.558.745
2	Capitale primario di classe 1 (CET1) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.136.474	6.108.075	6.188.415	6.157.501	6.090.594
3	Capitale di classe 1	6.520.070	6.726.680	6.807.169	6.776.254	6.709.330
4	Capitale di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.286.916	6.258.528	6.339.017	6.308.102	6.241.178
5	Capitale totale	7.669.251	7.781.971	7.864.573	7.837.843	7.738.411
6	Capitale totale come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	7.436.097	7.313.819	7.396.421	7.369.691	7.270.255
Attività ponderate per il rischio (importi)						
7	Totale delle attività ponderate per il rischio	45.150.362	45.340.544	45.314.284	45.619.802	45.519.474
8	Totale delle attività ponderate per il rischio come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	45.109.251	45.253.699	45.237.592	45.542.971	45.388.928
Coefficienti patrimoniali						
9	Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	14,11%	14,50%	14,69%	14,52%	14,41%
10	Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	13,60%	13,50%	13,68%	13,52%	13,42%
11	Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	14,44%	14,84%	15,02%	14,85%	14,74%
12	Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	13,94%	13,83%	14,01%	13,85%	13,75%
13	Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	16,99%	17,16%	17,36%	17,18%	17,00%
14	Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	16,49%	16,16%	16,35%	16,18%	16,02%
Coefficiente di leva finanziaria						
15	Misurazione dell'esposizione totale del coefficiente di leva finanziaria	140.198.067	140.241.921	138.791.266	139.611.596	134.751.653
16	Coefficiente di leva finanziaria	4,651%	4,796%	4,905%	4,854%	4,979%
17	Coefficiente di leva finanziaria come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	4,486%	4,470%	4,570%	4,520%	4,636%

2. Rischio di liquidità

Liquidity Coverage Ratio (LCR)

Si riporta di seguito evidenza delle informazioni quantitative sul Liquidity Coverage Ratio (LCR) del Gruppo BPER Banca, rappresentati secondo gli indirizzi della normativa Europea vigente.

I valori sono calcolati come media semplice delle osservazioni a fine mese nei dodici mesi precedenti la fine di ciascun trimestre.

Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR

Ambito di consolidamento: (individuale/consolidato)		a	b	c	d	e	f	g	h
		Totale valore non ponderato (media)				Totale valore ponderato (media)			
EU 1a	Trimestre che termina il	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021
EU 1b	Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie	12	12	12	12	12	12	12	12
ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ									
1	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)					32.674.893	31.407.744	28.057.846	23.663.995
DEFLUSSI DI CASSA									
2	Depositi al dettaglio e depositi di piccole imprese, di cui	65.047.013	61.808.253	54.527.831	47.019.836	4.403.816	4.199.379	3.713.795	3.208.545
3	Depositi stabili	50.038.709	47.624.713	42.145.690	36.519.073	2.501.935	2.381.236	2.107.284	1.825.954
4	Depositi meno stabili	15.008.304	14.183.540	12.382.141	10.500.763	1.901.881	1.818.143	1.606.511	1.382.591
5	Finanziamento allingrosso non garantito	24.658.064	24.676.788	22.716.838	20.260.664	11.863.780	12.057.906	11.069.730	9.768.214
6	Depositi operativi (tutte le controparti) e depositi in reti di banche cooperative	529.551	514.073	513.228	509.828	131.426	127.558	127.348	126.498
7	Depositi non operativi (tutte le controparti)	24.062.176	24.083.833	22.188.437	19.735.711	11.666.066	11.851.515	10.927.257	9.626.639
8	Debito non garantito	66.337	78.882	15.173	15.125	66.288	78.833	15.125	15.077
9	Finanziamento allingrosso garantito					257.886	208.136	167.762	132.751
10	Obblighi aggiuntivi Deflussi connessi ad esposizioni in derivati e altri obblighi in materia di garanzie reali	2.995.698	3.270.061	3.402.915	3.558.617	469.204	492.727	499.572	506.714
11	Deflussi connessi alla perdita di finanziamenti su prodotti di debito								
12	Linee di credito e di liquidità	2.382.058	2.591.625	2.698.011	2.817.810	189.739	197.613	196.008	192.919
13	Altre obbligazioni di finanziamento contrattuali	380.625	371.568	319.275	323.848	380.582	371.527	319.251	323.772
14	Altre obbligazioni di finanziamento potenziali	33.221.233	31.699.616	27.946.175	24.631.210	1.006.857	960.739	843.882	749.917
15	TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA					18.382.125	18.290.414	16.613.992	14.689.913

(segue)

Ambito di consolidamento: (individuale/consolidato)	a	b	c	d	e	f	g	h	
	Totale valore non ponderato (media)				Totale valore ponderato (media)				
EU 1a	Trimestre che termina il	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021
EU 1b	Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie	12	12	12	12	12	12	12	12
AFFLUSSI DI CASSA									
17	Prestiti garantiti (ad es. contratti di vendita con patto di riacquisto passivo)	95.371	91.840	71.054	140.872	563	-	-	1.678
18	Afflussi da esposizioni pienamente in bonis	1.940.639	1.728.700	1.461.565	1.342.189	1.253.228	1.107.632	921.742	849.640
19	Altri afflussi di cassa (Differenza tra gli afflussi ponderati totali e i deflussi ponderati totali derivanti da operazioni in paesi terzi in cui vigono restrizioni al trasferimento o che sono denominate in valute non convertibili)	7.685.918	7.311.199	6.840.523	6.623.289	1.617.791	1.540.508	1.441.864	1.393.112
EU-19a	(Afflussi in eccesso da un ente creditizio specializzato connesso)					-	-	-	-
EU-19b						-	-	-	-
20	TOTALE DEGLI AFFLUSSI DI CASSA	9.721.928	9.131.739	8.373.142	8.106.350	2.871.582	2.648.140	2.363.606	2.244.430
EU-20a	Afflussi totalmente esenti	-	-	-	-	-	-	-	-
EU-20b	Afflussi soggetti al massimale del 90 %	-	-	-	-	-	-	-	-
EU-20c	Afflussi soggetti al massimale del 75 %	9.721.928	9.131.739	8.373.142	8.106.350	2.871.582	2.648.140	2.363.606	2.244.430
VALORE CORRETTO TOTALE									
EU-21	RISERVA DI LIQUIDITÀ					32.674.893	31.407.744	28.057.846	23.663.995
22	TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA NETTI					15.510.543	15.642.274	14.250.386	12.445.483
23	COEFFICIENTE DI COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ					211,610%	200,619%	195,923%	188,106%

L'evoluzione del valore medio dell'indicatore LCR nel corso del trimestre, rispetto alla precedente rilevazione, è riconducibile principalmente ai benefici derivanti dai minori deflussi di cassa netti.

Tabella EU LIQB: informazioni qualitative sull'LCR, ad integrazione del modello EU LIQ1

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni richieste a norma dell'articolo 451 bis, paragrafo 2, del CRR.

Numero di riga	Informazioni qualitative
a)	<p>Spiegazioni dei principali fattori che determinano i risultati dell'LCR e dell'evoluzione del contributo degli input al calcolo dell'LCR nel tempo</p> <p>Come illustrato nel modello EU LIQ1, negli ultimi 12 mesi il Gruppo BPER Banca ha mantenuto in media un livello di LCR pari a 211,6%, valore ampiamente superiore al requisito minimo regolamentare vigente (100%) e sostanzialmente stabile nel corso del trimestre.</p> <p>I deflussi di cassa netti sono ottenuti applicando, alle passività e alle attività, i coefficienti previsti dalla normativa di riferimento ovvero dal Regolamento delegato (UE) 2015/61 che rappresentano i potenziali afflussi e deflussi di liquidità in una situazione di stress caratterizzata da componenti sia sistematiche che idiosincratiche.</p>

	Più in dettaglio, la componente principale dei flussi di liquidità in uscita è rappresentata dai depositi al dettaglio, all'ingrosso e dalle uscite di liquidità potenziali derivanti dall'utilizzo delle linee di credito revocabili.
b)	<p>Spiegazioni delle modifiche dellLCR nel tempo</p> <p>L'indicatore Liquidity Coverage Ratio (LCR) del Gruppo BPER Banca è calcolato secondo la normativa Regolamentare Europea vigente ed oggetto di segnalazione periodica all'Autorità di Vigilanza competente. Nel 2019, i "flussi in uscita addizionali per altri prodotti e servizi" (di cui della riga 15 del modello EU LIQ1 "Altre obbligazioni di finanziamento potenziali"), valutati sulla base delle indicazioni presenti nel Regolamento delegato (UE) 2015/61 (articolo 23), sono stati rivisti per riflettere le linee guida inviate dalla BCE alla fine di maggio 2019.</p>
c)	<p>Spiegazioni dell'effettiva concentrazione delle fonti di finanziamento</p> <p>Il rischio di concentrazione da finanziamento si può manifestare quando le fonti di finanziamento sono concentrate su un numero limitato di controparti, la cui rilevanza può far sorgere problemi di liquidità in situazioni di recesso.</p> <p>Il Gruppo BPER Banca opera con l'obiettivo di mantenere un profilo di raccolta diversificato in termini di controparti, prodotti, scadenze e valute. Il governo del rischio di liquidità e funding del Gruppo prevede il regolare monitoraggio delle metriche di concentrazione, gestionali e regolamentari, definite in termini di concentrazione della raccolta per tipologia di controparte e prodotto.</p>
d)	<p>Descrizione ad alto livello della composizione della riserva di liquidità dellente</p> <p>Il livello medio delle complessive attività liquide di elevata qualità disponibili a pronti ammonta ad Euro 32,7 miliardi, ed è costituito principalmente dalle riserve in eccesso presso la Banca Centrale Europea e dai titoli governativi, che rappresentano congiuntamente circa il 94% del buffer di liquidità complessivo.</p>
e)	<p>Esposizioni in derivati e potenziali richieste di garanzie reali</p> <p>Il Gruppo BPER Banca opera in contratti derivati stipulati sia con controparti centrali che con controparti terze (OTC). I fattori di rischio sottostanti ai tali contratti possono, in base ai cambiamenti delle condizioni di mercato, influenzare le esposizioni future in derivati generando conseguenti impatti sulla posizione di liquidità del Gruppo a seguito di richieste di versamento di collaterale in forma di contante o altro collaterale liquido.</p> <p>La quantificazione del potenziale assorbimento di liquidità, generato da eventuali necessità di garanzie aggiuntive in caso di movimenti avversi di mercato, è misurata attraverso l'analisi storica del collaterale netto versato.</p>
f)	<p>Disallineamento di valuta nellLCR</p> <p>La normativa regolamentare europea definisce l'obbligo di monitoraggio e di reporting segnaletico per le valute rilevanti, così definite quando le passività aggregate detenute in una determinata valuta estera risultano pari o superiori al 5% del totale delle passività detenute dall'ente.</p> <p>Le passività del Gruppo BPER Banca sono principalmente denominate in Euro, e al 31 marzo 2022 il Gruppo non presenta esposizioni in valute estere definite rilevanti secondo le indicazioni normative comunitarie.</p>
g)	<p>Altri elementi nel calcolo dellLCR che non sono rilevati nel modello di informativa sullLCR, ma che l'ente considera rilevanti per il proprio profilo di liquidità</p> <p>Il rischio di liquidità infragiornaliera si manifesta quando una banca non dispone di fondi sufficienti ad adempiere nei tempi previsti, durante la giornata operativa, ai propri obblighi di pagamento e di regolamento.</p> <p>La gestione della liquidità infragiornaliera ha quindi l'obiettivo di assicurare la capacità del Gruppo BPER Banca di far fronte nel continuo agli impegni di pagamento per cassa previsti o imprevisti nell'orizzonte della giornata operativa. Il mantenimento di uno sbilancio giornaliero sostenibile tra flussi di liquidità in entrata ed in uscita costituisce la condizione essenziale per la normale continuità operativa dell'attività bancaria.</p> <p>Il rischio di liquidità infragiornaliero del Gruppo BPER Banca è monitorato attraverso gli strumenti definiti dal Basel Committee on Banking Supervision (BCBS - "Monitoring tools for intraday liquidity management", Aprile 2013).</p> <p>A copertura del rischio di liquidità infragiornaliero è previsto un buffer di liquidità immediatamente disponibile per far fronte in maniera continuativa ai pagamenti dovuti sia attesi che inattesi.</p>

3. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB

Modello EU CR8: prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB

	Trimestre al 31.03.2022
	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio
	a
1 Importo dell'esposizione ponderato per il rischio al termine del precedente periodo di riferimento	18.841.489
2 Dimensioni delle attività (+/-)	(239.024)
3 Qualità delle attività (+/-)	25.006
4 Aggiornamenti del modello (+/-)	-
5 Metodologia e politica (+/-)	-
6 Acquisizioni e dismissioni (+/-)	(12.929)
7 Oscillazioni del cambio (+/-)	-
8 Altro (+/-)	-
9 Importo dell'esposizione ponderato per il rischio al termine del periodo di riferimento	18.614.542

Nel primo trimestre 2022 le esposizioni ponderate per il rischio nell'ambito di applicazione della metodologia avanzata (A-IRB) risultano pari ad Euro 18,61 miliardi, in calo di Euro -0,23 miliardi rispetto al dato del 31 dicembre 2021 (Euro 18,84 miliardi). La variazione è principalmente ascrivibile alla diminuzione di esposizioni verso controparti corporate.

Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto, art. 431 comma 3 del Regolamento Europeo n.575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche

Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto, art. 431 comma 3 del Regolamento Europeo n. 575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti

- Piero Luigi Montani, in qualità di Amministratore delegato,
- Marco Bonfatti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della BPER Banca S.p.A.,

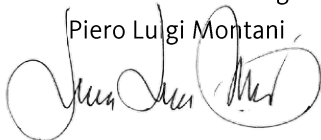
ATTESTANO

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 431, comma 3, del Regolamento Europeo del 26 giugno 2013 n. 575 e successive modifiche e integrazioni, che le informazioni fornite ai sensi della citata Parte Otto sono state redatte conformemente alla politica formale e ai processi, sistemi e controlli interni.

Modena, lì 23 maggio 2022

L'Amministratore delegato

Piero Luigi Montani



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Marco Bonfatti



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al pubblico al 31 marzo 2022 - Pillar 3" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Modena, li 23 maggio 2022

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Marco Bonfatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Bonfatti', written over a faint printed name.